

Grandi emozioni per mari e monti

Nuove avventure della Capitana che sfida con il suo veliero il potere degli uomini



Siamo un popolo di poeti e navigatori, ma gli scrittori che narrano storie marine sono vistosamente assenti. Fa eccezione il ligure Mario Dentone, che tempo fa ha riproposto la storia vera di Giuseppe Val-laro, ossia Geppin di Moneglia, in una trilogia che ci porta tra predoni e naviganti dell'Ottocento. Ora firma la trilogia di Elisa Luce, personaggio di fantasia, una donna di rara intelligenza, bellezza, coraggio e gusti esotici che tra l'altro si innamora di un marinaio di colore e adotta la sua famiglia. La vicenda è ambientata nell'ultimo quarto dell'800, ma il mondo non pare cambiato troppo da allora, almeno a giudicare dai temi del romanzo. Piace l'omaggio alla forza delle donne in un contesto difficile come quello di una nave, dalla quale l'elemento femminile è boicottato o escluso. La storia è bella, le pagine volano. Attendiamo la conclusione nel terzo volume.

Il coraggio di una donna
La capitana - L'orgoglio del mare
 (Mursia, pagg. 352, € 18,00)